

Almo Collegio Borromeo – Archivio storico

SOMMARIO 1 da Inventario cooperativa Archè

Serie POSSESSIONI

Volumi di inventario:

I) ARONA – CIGOGNOLA

II) COMAIRANO – FERRERA ERBOGNONE

III) LAGO DE' PORZI - PAVIA

IV) PEGAZZERA – SAN MARTINO SICCOMARIO

V) SAN RE – ORTO DI SAN GIOVANNI E GIARDINO ALUNNI

VI) bozza inventario provvisorio: LAGO DE' PORZI – CAMPOLUNGO – PEGAZZERA – SAN RE – COMAIRANO (documentazione non inserita nel Repertorio del 1818)

I) ARONA – CIGOGNOLA

Sottoserie 1.1.1

Arona

La sottoserie, composta da un'unica cartella e da 7 fascicoli, contiene documentazione dal 1635 al 1808, riguardante le proprietà del Collegio Borromeo in Arona, in particolare l'amministrazione della casa detta Fantona.

Data 15 gennaio 1808 l'atto di vendita della proprietà, fatta dal conte Giberto Borromeo signor Vittore Mussi.

Sottoserie 1.1.2

Barbianello

La sottoserie, composta da un'unica cartella e da 14 fascicoli, contiene documentazione dal 1583 al 1695 inerente ai possedimenti del Collegio Borromeo in Barbianello, in particolare della proprietà detta Praiazzi o Praiazzo. E' da qui esci usa la documentazione riguardante la tenuta della frazione San Re, trattata nella sottoserie 1.1.34.

I fascicoli 1 - 4 sono misure e stime dei terreni della proprietà Praiazzi, di ragione direttaria della cappellania di Santa Margherita nella chiesa e collegiata di San Giorgio a Montefalcone. Il fascicolo n. 6 contiene l'investitura perpetua del possedimento, in data 10 maggio 1666, fatta dal cappellano di Santa Margherita, Carlo Alessandro Rippa, all'A.C.B.. I fascicoli seguenti, trattano delle controversie tra i successivi cappellani e l'A.C.B., in merito ad aumenti di affitto.

E' contenuto nel fascicolo n. 13 un disegno a china dei beni di proprietà della cappellania di Santa Margherita.

Sottoserie 1.1.3

Bassignana

La documentazione inerente ai beni dell'A.C.B. nel territorio di Bassignana è contenuta in 9 cartelle: dalla cart. n. 3 alla cart. n. 11, per un totale di 198 fascicoli. Sono presenti 7 camice attualmente vuote, le quali in precedenza contenevano altrettante pergamene ora collocate nel fondo pergamenaceo.

La cartella n. 3 contiene essenzialmente copie di ingiunzioni di pagamento emesse contro livellari del Collegio; la cartella n. 4 è composta da un unico fascicolo contenente memorie diverse relative all'amministrazione dei beni di Bassignana dal 1605 al 1808; la cartella n. 5 confessi di pagamento di affitti al Collegio dall'anno 1454; la cartella n. 6 fascicoli, registri e quaderni di affittuari dalla metà del sec. XV; le cartelle n. 7 e 8 investiture livellarie; la cartella n. 9 atti di vendita di terreni dal 1804 al 1825, il fascicolo n. 4 riguarda vendite di terreni in Barbianello; la cartella n. 10 procure e contratti e la n. 11 conteneva oltre a 7 fascicoli pergamene attualmente conservate nel Fondo pergamene e per le quali si rinvia al rispettivo regesto dell'inventario pergamene.

Sottoserie 1.1.4

Besate

Composta da un'unica cartella contenente 5 fascicoli. I fascicoli 1 e 2 contengono locazioni di beni, il fascicolo 3 contiene documentazione in merito alla cessione dei beni in Besate al Capitolo dei lettori della cattedrale di Milano. Il n. 4 contiene scritture diverse, investiture e memoriali riguardanti beni del Collegio in Torrazza Coste dal 1510 al 1571, successivamente permutati con beni in Pieve porto Morone. Il n. 5 è un atto singolo a stampa inerente alle clausole contenute nella bolla di erezione della Biblioteca Ambrosiana di Milano.

Sottoserie 1.1.5

Bissone [Santa Cristina e]

La sottoserie è composta da un'unica cartella contenente 9 fascicoli con documentazione dall'anno 1473, inerente a locazioni e confessi di pagamento rilasciati al Collegio dai rispettivi livellari dei fondi.

Sottoserie 1.1.6

Borgarello

Vedi Cantone.

Sottoserie 1.1.7

Borgoratto

La sottoserie è composta da 6 cartelle, dalla numero XIV alla numero XIX per un totale di 110 fascicoli.

E' contenuta nella cartella XIV documentazione dall'anno 1506 inerente a contratti per l'utilizzo delle acque della roggia Spandiora e per la sua manutenzione, visite e misurazioni di orti e appezzamenti di terreno (1). I fascicoli 16, 17 e 20 contengono tipi e disegni della roggia Spandiora e di orti.

La cartella XV contiene atti di avvenuto pagamento di fitti dall'anno 1535, rilasciati dal Collegio e stilati prevalentemente dal notaio di Pavia Giovanni Angelo Sacchi.

La cartella XVI contiene in prevalenza investiture livellarie dall'anno 1531 al 1862, nel fascicolo 2 era conservato un atto membranaceo, ora allegato al fondo pergamene.

Nella cartella XVII sono conservati documenti relativi a locazioni di beni e consegne dei medesimi, dall'anno 1518.

La cartella XVIII contiene documentazione dall'anno 1578, inerente all'utilizzo delle acque della roggia Spandiora ed alla sua manutenzione.

Contenuti nella cartella XIX sono tre atti di vendita da parte dell'A.C.B. di terreni in Borgoratto tutti stesi nella seconda metà dell'800, è da segnalare in particolare la vendita di appezzamenti alla Società delle strade ferrate lombarde e dell'Italia centrale, contenuta nel fascicolo 1.

NOTE: 1. Chiamata anche Spantiora.

Sottoserie 1.1.8

Broni

La sottoserie è composta da due cartelle, la n. XX e la n. XXI. Mentre la XXI è attualmente vuota, la XX contiene 38 fascicoli con documentazione dal 1500 al 1866 trattante dell'affitto dei beni in Broni prima da parte del monastero di San Maiolo, poi del Collegio Borromeo e diversi particolari, misure censuarie, perizie per miglioramenti apportati alla proprietà e consegna dei beni medesimi.

Sottoserie 1.1.9

Bosco del Mado

Composta da un'unica cartella, la n. XXII, attualmente un fascicolo di 9 carte con documenti dal 1473 al 1521.

In origine erano presenti n. 2 atti pergamenei attualmente conservati presso il "Fondo pergamene" e regestati rispettivamente alle schede n. 304 e 353 dell'inventario pergamene.

Sottoserie 1.1.10

Bottarolo

La sottoserie è composta da 2 cartelle, n. XXIII e n. XXIV.

La cartella n. XXIII contiene un unico fascicolo di cause tra il Collegio Borromeo e gli affittuari dal 1638 al 1644. La cartella n. XXIV contiene n. 30 fascicoli con documenti dal 1510 al 1831, atti di vendita, permuta, investiture e confessi di livello.

Sottoserie 1.1.11

Calcabio [Lungavilla]

Composta da due cartelle, n. XXV e n. XXVI. La cartella n. XXVI è attualmente vuota, la XXV che contava originariamente 25 fascicoli ne conserva ora solo 18, risultano mancanti i fasc. n. 11, 15, 16, 17, 18, 21 e 22 di cui è stato comunque trascritto il regesto segnalato in Repertorio.

Sottoserie 1.1.12

Campo Lungo

Composta da 9 cartelle dalla n. XXVII alla n. XXXV per un totale di 150 fascicoli.

La documentazione riguarda essenzialmente atti amministrativi inerenti le possessioni di Valbona, Campolungo, Mortizza e il rifacimento degli argini detti "il Barbarino" e Corte Caruliana o Caroliana.

Sottoserie 1.1.13

Cantone delle Tre Miglia

Composta da due cartelle, la n. XXXVI e la n. XXXVII, la XXXVII vuota, inerenti a una proprietà detta il Vignolo.

Sottoserie 1.1.14

Casatisma

Sottoserie composta da un'unica cartella, la n. XXXVIII, contenente misurazioni, consegne e confessi di pagamento inerenti una proprietà in Casa Tisma del Monastero di S. Maiolo prima e del Collegio poi.

Sottoserie 1.1.15

Casi [Gerola]

Sottoserie composta da due cartelle, la XXXIX, di 38 fascicoli, e la XL, vuota.

Sottoserie 1.1.16

Cigognola

Composta da due cartelle, la XLI, di 17 fascicoli, e la XLII, vuota.

II) COMAIRANO – FERRERA ERBOGNONE

Sottoserie 1.1.17

Comairano

sec. XV-1898

La sottoserie è composta da 42 cartelle, dalla n. XLIII alla n. LXXXIV. Il possesso di Comairano rappresenta una delle maggiori proprietà del Collegio, di seguito riportiamo un sunto del contenuto delle unità principali.

Nelle cartelle XLIII e XLIV troviamo atti relativi all'uso delle acque del cavo Corio o cavone Borromeo, del cavo Beccaria e istrumenti d'affitto di terreni. La cartella XLV contiene documentazione relativa alla costruzione del cavo voluto dal senatore Giulio Calderari per portare le acque da San Genesio ai suoi possedimenti di Linarolo. Nella cartella XLVI sono documenti relativi all'estrazione delle acque dalla roggia Carlesca; nella XLVII atti riguardanti i diritti del Collegio e del monastero del Senatore per l'utilizzo delle acque che si estraggono nel territorio di Comairano. Nella cartella XLIX sono contenuti 7 fascicoli relativi la costruzione del cavo Soccio o Socia, fatto eseguire dal marchese Bellisomi; l'ultimo fascicolo contiene due disegni a china della percorso del cavo. Nella cartella LI, 27 fascicoli contengono essenzialmente documentazione riguardante i ricorsi al Magistrato ordinario di Milano, inoltrati prima dal monastero di San Maiolo e poi dal Collegio, con la richiesta di esonero dal pagamento dell'espurgo delle acque del Naviglio Grande, con sentenza positiva del Magistrato, in quanto accertato che i ricorrenti non godono delle acque delle rogge Cadrona e Roggione. La cartella LIII, di 19 fascicoli, contiene una memoria dei diritti acquisiti a partire dal XIV sec. da parte del monastero di San Maiolo, sull'utilizzo delle acque del Roggione e atti nella causa tra il Collegio e Ambrogio Brianza e Ludovico Tintori circa l'utilizzo dell'acqua del cavo Borromino, affluente del Roggione. Nella cartella LV sono contenuti 29 fascicoli con documentazione relativa allo spurgo e all'uso delle acque del Roggione, Barona, Sessino e Cadrona; i fasce. 23 - 25 contengono disegni a china relativi al colatore Sessino ed a una tratta del Roggione. Il fascicolo n. 10 conteneva una pergamena ora conservata nel fondo pergamene e registata alla scheda n. 264 dell'Inventario pergamene. Nella cartella LVII sono contenuti 4 fascicoli con documentazione relativa a fitti da pagarsi al Collegio; i 9 fascicoli della cartella 58 trattano della costruzione di 6 "case da paesano" su beni del Collegio e delle relative perizie, accordi e appalti per l'affidamento dei lavori. La cartella LX contiene 21 fascicoli, nel primo stava una pergamena ora trasferita nel fondo pergamene e registata al rispettivo inventario alla scheda n. 300. La rimanente documentazione tratta di misure, stime e consegne di terreni, di case, del mulino e della travaca sopra il colatore Roggione. Così gli 11 fascicoli delle cartelle LXI e LXIII, i 7 della cartella LXII e i 6 della LXIV che contengono anche due disegni dei ten-eni e degli edifici. La cartella LXV di 15 fascicoli contiene documentazione relativa a ricorsi per riparto

d'imposte e partite d'estimo, nell'ultimo fascicolo è un'estratto della mappa del censo del comune di Comairano del 1871, con evidenziata la proprietà del Collegio. La cartella LXVI di 6 fascicoli, di permuta e investiture, conteneva nel penultimo fascicolo una pergamena del 1608, ora conservata presso il fondo pergamene. Nei 15 fascicoli della cartella LXVII sono contenuti documenti riguardanti investiture di beni in località Campagna e Gualterzano. La cartella LXVIII contiene 30 fascicoli, i primi cinque sono camicie vuote che contenevano 6 atti pergamenecei tutte trasferite nel fondo pergamene e inventariate alle schede 241, 254, 257, 265, 303 e 367 dell'Inventario pergamene, la rimanente documentazione tratta di locazioni, massarizi e confessi di pagamento di fitti. Così nei 38 fascicoli della cartella LXIX e nei 21 della cartella LXX. L'unico fascicolo della cartella LXXIII, contiene tra l'altro, 15 disegni a china dei canali e rogge di Comairano. Nella cartella LXXN sono contenuti 4 fascicoli di documentazione riguardante l'oratorio di Comairano; i 22 fascicoli della cartella LXXV trattano di ricorsi del Collegio contro il Giudice delle strade e di riparti di spese per la costruzione di un ponte sul Roggione, così i 9 fascicoli della cartella LXXVI. I 4 fascicoli della cartella LXXVII contengono intimazioni, ricorsi e sentenze del Magistrato ordinario di Milano circa la coltivazione del riso, produzione del ghiaccio ed esercizio abusivo dell'attività di fabbro. Le cartelle LXXVIII e LXXIX rispettivamente di 25 e 27 fascicoli contengono documentazione relativa a vendite, permuta, testamenti, divisione di beni e costituzioni di dote. Nella cartella LXXXI sono contenuti 23 fascicoli trattanti della costruzione di un ponte sul fiume Olona, della riparazione e costruzione della strada detta delle Due Porte, i fascicoli 6, 9, 14, 21-23 contengono disegni a china di tratte di strada. Le cartelle LXXXII e LXXXIII rispettivamente di 20 fascicoli ciascuno, contengono documentazione relativa alla manutenzione del cavo Roggione, così i 5 fascicoli della cartella LXXXIV, comprensivi di 9 disegni della travaca e del cavo.

Sottoserie 1.1.18

Favone

1502-1866

La sottoserie è composta da tre cartelle dalla numero LXXXV alla LXXXVII, mentre quest'ultima è vuota, la prima è formata da 57 fascicoli e la seconda da 23. La prima cartella contiene essenzialmente documentazione inerente a locazioni, confessi di pagamento di fitti, convenzioni per la costruzione di argini e misurazioni territoriali. Il fascicolo 44 contiene un disegno a china dell'argine Bellisomi o di Sommo, il fasc. 47 un disegno delle proprietà Mandella e Favone il 49 è una camicia vuota contenente in origine un'altro disegno di argini. La cartella LXXXVI, oltre a locazioni e consegne, conteneva al fasc. 12 un atto pergameneceo: breve pontificio di Benedetto XIV del 5 aprile 1746, ora inserito nel fondo pergamene.

Sottoserie 1.1.19

Ferrera [Erbognone]

1341-1900

La sottoserie è composta da 17 cartelle, dalla n. LXXXVIII alla n. CIV. Di seguito segnaliamo brevemente il contenuto; le cartelle XCII, XCV, XCVI, XCIX e CI sono vuote, così la cartella XCVIII che conteneva originariamente 3 fascicoli, attualmente mancanti.

La cartella LXXXVIII contiene 8 fascicoli di atti processuali del Collegio contro locatari di beni in Ferrera, per il mancato pagamento di fitti; così i 6 fascicoli della cartella LXXXIX, i 3 della cartella XC e l'unico fascicolo della cartella XCI. La cartella XCIII contiene 50 fascicoli tutti di confessi di avvenuto pagamento per fitti e livelli; i fascicoli 1 e 3, contenevano atti pergamenecei ora conservati nel fondo pergamene e registrati alle schede 208 e 250 dell'Inventario pergamene. La cartella XCIV contiene solo 20 fascicoli degli originari 23, essenzialmente di consegne, descrizione, stima e misurazioni di beni tra cui le proprietà dette di San Maiolo, Vallone, Campagna e Vignola; i 3 documenti mancanti, risultano essere stati consegnati ad acquirenti dei terreni. La

cartella XCVII contiene 24 fascicoli anzichè gli originari 30, dei fasce. 3 e 6 è presente solo la camicia in quanto i due atti pergamenei sono stati collocati nel fondo pergamene, solo di un atto è presente il regesto alla scheda 376 dell'Inventario. I documenti riguardano essenzialmente investiture livellarie. La cartella C contiene 30 fascicoli degli originari 32, risultano mancanti i fasce. 9 e 31; due atti pergamenei contenuti nelle camicie ai fascicoli 1 e 3 sono attualmente collocati nel fondo pergamene e regestati alle schede 118 e 177 dell'Inventario. La documentazione è relativa a contratti di locazioni. La cartella CII contiene 8 fascicoli di memorie e rurnotazioni relative ai beni in Ferrera. La cartella CIII contiene 6 fascicoli con documentazione relativa all'oratorio di Santa Maria e San Giacomo in Ferrera; dei fascicoli 1 e 2 è presente solo la camicia, la pergamena del fascicolo 2 è stata collocata nel fondo pergamene e regestata alla scheda 130 dell'Inventario, nella camicia del fasc. 1, alcune annotazioni rimandano ad un atto del 28 agosto 988 inerente alla fondazione e dotazione della chiesa di Santa Maria e San Giacomo, non rintracciato nel fondo pergamene. La cartella CIV contiene 12 fascicoli degli originari 14, nei fasc. 1, 2 e 3 erano contenute pergamene di una delle quali si ha il regesto alla scheda 235 dell'Inventario. La documentazione riguarda misure di terreni, vertenze e transazioni.

III) LAGO DE' PORZI – PAVIA

Sottoserie 1.1.20

Lago de' Porzi

sec. XV-1900

La sottoserie è composta da 22 cartelle, dalla n. CVI alla CXXV per un totale di 186 fascicoli. Risultano vuote le cartelle CXIII, CXIV e CXXIV , nella cartella CXXV è presente la sola relazione, mancano i disegni segnalati nel Repertorio.

Le cartelle CVI e CVII contengono atti di causa del Collegio contro Antonio Prata, i fratelli Menocchio e altri, in merito alla proprietà, alla strada e al colatore detti Roggiolo; i fascicoli n. 3 e 5 della cart. CVI, 6, 12, 18, 20, 22, 24 e 27 della cart. CXVI contengono disegni della possessione, di argini e del colatore. I due fascicoli della cartella CVIII contengono atti relativi al contenzioso tra il Collegio e la famiglia Arnaboldi Gazzaniga in merito all'espurgo del colatore Roggiolo, ed atti di esproprio di terreno per l'ampliamento del colatore Bedo. Le cartelle CIX e CX, contengono misure, consegne e bilanci delle proprietà in Lago de' Porzi; le cartelle CXI e CXII contengono documentazione relativa al pagamento ed esenzioni per dazi e carichi fiscali. Le cartelle CXV - CXVII contengono locazioni e confessi di pagamento di affitti. La cartella CXIX contiene documentazione relativa all'oratorio. Nella cartella CXXI sono gli atti di possesso, le investiture e transazioni della possessione effettuate dal priorato di San Maiolo. Nelle cartelle CXXII e CXXIII sono atti della transazione tra il Collegio ed Annibale Corti e Gerolamo Monza per il rilascio dei beni di Lago de' Porzi investiti in precedenza ai suddetti, dal priorato di San Maiolo.

Sottoserie 1.1.21

Milano

0-1900

La sottoserie contiene n. 6 cartelle, dalla CXXVI alla CXXXI, per un totale di 49 fascicoli. Le ultime due cartelle risultano vuote; le rimanenti contengono essenzialmente investiture, istrumenti, contratti di locazione e confessi di pagamento di fitti, di una casa situata in contrada San Clemente. I fascicoli 6 e 7 della cartella CXXIX contengono due atti relativi a confessi rilasciati dalla Biblioteca Ambrosiana al Collegio, per prestiti ricevuti.

Sottoserie 1.1.22

Mornico [Losana]

0-1898

La sottoserie è composta da n. 2 cartelle, la CXXXII e CXXXIII, mentre quest'ultima risulta vuota, la CXXXII contiene n. 37 fascicoli di misurazioni di beni, locazioni, ricorsi, vendite e convenzioni. Nel fascicolo n. 19 sono conservati sette disegni della proprietà di Mornico Losana.

Sottoserie 1.1.23

Morola

1470-1785

Un'unica cartella la CXXXIV di n. 48 fascicoli, compone questa sottoserie. I fascicoli contengono locazioni, bilanci, confessi di pagamento di fitti e stime dei danni per allagamenti e corrosioni del fiume Po. I fascicoli 10, 13, 30 e 32 comprendono disegni della proprietà e dell'argine detto Morola. I terreni, per la gran parte corrosi dalle acque, sono stati aggregati a fine Settecento, alla possessione di Campolongo.

Sottoserie 1.1.24

Pavia

0-1913

La sottoserie comprende n. 32 cartelle, dalla CXXXV alla CLV (166 con la nuova segnatura). Sono vuote le cartelle CXLIII, CLV, CLVI e 162 alias CLXI. I fascicoli delle cartelle CXXXV - CXXXIX riguardano convenzioni, locazioni, ricorsi, iatanze, misure, ecc., relative all'utilizzo delle acque per il giardino del Collegio, che defluiscono dal monastero di San Cristoforo, Santa Chiara e dalla fossa del Castello; il fascicolo n. 9 della cartella CXXXVI contiene i capitoli per l'appalto della costrnzione di un condotto sotterraneo per l'irrigazione del giardino del Collegio. Sono contenuti disegni al fascicolo 9 della cartella CXXXV, ai fascicoli 2, 8 e 13 della cartella CXXXVI, e ai fascicoli 4, 14 e 22 della cartella CXXXVII, al fascicolo 35 alias 36 della cartella CXXXVIII e al fascicolo n. 1 della cartella CXXXIX. La cartella CXL contiene 13 fascicoli relativi a documentazione di acquisti effettuati dal Collegio di caseggiati (in vicolo Remondirolo, contrada delle Due Torri, ecc.), terreni e del mulino situato al numero 737 di via Dei Mulini la cui documentazione relativa ad affitti, descrizione e consegne del mulino medesimo, è tutta contenuta nei 27 fascicoli della cartella CXLIV. I 18 fascicoli della cartella CXLIII contengono documentazione relativa alla casa Via, situata di fronte al Collegio. La cartella CXLV contiene in prevalenza documentazione relativa alle case Torti, Francani, Mariana o Mariani e Gianana; la CXLVI documentazione relativa alla casa situata al numero civico 966 di vicolo delle Due Torri; la CXLVII atti (istrumenti d'affitto e locazioni) riguardanti la casa Mariani in via Longa, nel primo fascicolo sono contenute planimetrie della casa. La cartella CXLIX contiene 16 fascicoli di atti relativi ad una casa situata nella parrocchia di San Nicolao delle Monete (Strada nuova e Piazza Grande); la CL, 19 fascicoli relativi ad una casa in via Monte Oliveto. I 16 fascicoli della cartella CLI contengono documentazione riguardante l'affitto di un mulino a due ruote sito sulla Roggia Carona interna, nella parrocchia di San Giorgio in Montefalcone, di proprietà per due terzi del Collegio Borromeo e per un terzo del capitolo di San Giovanni in Borgo. La cartella CLII contiene 25 fascicoli di atti inerenti una casa nella parrocchia di San Teodoro "dove si tiene un'osteria detta al Segno dell'Angelo"; il fascicolo n. 24 alias 25, contiene tre tavole a colori dell'edificio, eseguite dall'ingegnere Giovanni Pizzoccaro. La cartella CLIV di 32 fascicoli contiene atti inerenti ai diversi passaggi di proprietà di una casa e bottega situata in Porta San Giovanni.

Le cartelle CLVII e 158 (alias CLVII e mezzo), contengono documentazione relativa alla fondazione e costruzione del Collegio Borromeo; nella cartella CLVII: assegnazione di rendite, passaggio dei beni del priorato di San Maiolo al Collegio ad opera di Pio IV, alienazione di beni, dispense, approvazione degli Statuti da parte di Urbano VIII, nomina dei conservatori dei fondi

ecc., i numerosi atti pergamenei in precedenza contenuti sono ora conservati nel fondo pergamene e alcuni in Rettorato.

Nella cartella CLVIII sono contenuti 11 fascicoli (di quattro è rimasta in realtà la sola camicia) con documentazione relativa alla fabbrica del Collegio affidata all'architetto Pellegrini. La cartella 159, alias CLVIII contiene 40 fascicoli essenzialmente di contratti per lavori da eseguirsi nella fabbrica: ad es. il fascicolo 2 contiene il contratto stipulato con lo scultore Stefano Brachanis di Osteni per 56 colonne da disporre nel cortile, di marmo di Bren, che dovranno essere trasportate e sbarcate sulla riva del Ticino a sue spese costruite come da disegno dell'architetto. E' contenuto nel fasc. 3 il contratto stipulato con i muratori per la costruzione dell'edificio, al costo di soldi 50 per ogni migliaio di pietre o mattoni messi in opera; nel fasc. 6 è contenuta la copia della bolla apostolica del Pontefice Pio IV per l'unione del monastero di San Maiolo al Collegio Borromeo, nel fasc. 9 l'accordo con il pittore Bernardo Cani per le pitture della cappella della chiesa, ecc. La cartella 160 (alias CLIX) di 14 fascicoli, contiene gli atti della presa di possesso dell'Almo Collegio Borromeo da parte degli eredi, dopo la morte del Cardinale Carlo in data 3 novembre 1587. Nella cartella 161 (alias CLX) sono contenuti 37 fascicoli relativi ad atti di vendita di privati al Collegio, di case o sedimi confinanti con il giardino, in funzione dell'ampliamento del medesimo. La cartella 163 (alias CLXII) contiene 18 fascicoli riguardanti l'ortaglia e casa detta di San Marco Vecchio attigua alla soppressa chiesa di San Marco Vecchio, di cui nel fascicolo n. 15 sono contenuti cenni storici. La cartella 164 (alias CLXIII), di 34 fascicoli, contiene atti relativi a proprietà attigue alla soppressa chiesa di San Giovanni in Borgo ed all'acquisto della medesima. La cartella 165 (alias CLXIV) contiene 31 fascicoli di locazioni, consegne e affitti delle ortaglie denominate di San Marco, San Giovanni e degli Alunni. I 18 fascicoli della cartella 166 (alias CLXV) contengono documentazione relativa alla costruzione del lato meridionale del Collegio, in particolare carteggio e preventivi stilati dall'architetto Pollak.

IV) PEGAZZERA – SAN MARTINO SICCOMARIO

Sottoserie 1.1.25

Pegazzera

0-1900

La sottoserie è composta da 11 cartelle, dalla n. 167 (vecchia segnatura CLXVI) alla 177 (vecchia segnatura CLXXVI), per un totale di 260 fascicoli.

La proprietà di Pegazzera, era stata acquisita con permuta dei beni di Santa Maria in Strada nel 1699, come da documentazione contenuta nella cart. 173, fasc. 44 - 50.

I 15 fascicoli della cartella 167 (CLXVI), contengono documenti relativi all'estimo ed ai carichi fiscali della proprietà di Pegazzera.

La cartella 168 (CLXVII) contiene 33 fascicoli di investiture di diverse proprietà nel territorio di Pegazzera (Olive, Bere, Fosso, Zafrana, Buschi, FracciaRossa, ecc.); i 23 fascicoli della cartella 169 (CLXVIII) sono contratti di locazione e di massarizio dei beni denominati: Prato di Volpe, Cassina Nuova, Le Mirandole, Massona, Fornace, Cassina Carbona, ecc. .

La cartella 170 (CLXIX) contiene 22 fascicoli di misure dei fondi: Nostrano, Filagni della Crosetta, Zerbido, Pradino della Fontana, ecc. e istrumenti di permuta; i fascicoli 6, 7, 15, 16 e 18 contengono disegni ed estratti di mappa delle possessioni.

Gli 8 fascicoli della cartella 171 (CLXX) contengono documenti relativi all'oratorio di Pegazzera e "memorie diverse"; nel fasc. n. 1 sono contenuti 3 disegni.

La cartella 172 (CLXXI) contiene 17 fascicoli cartacei e un atto pergameneo con documentazione riguardante la fabbrica di Pegazzera; nei fascicoli 2, 4 e 5 sono conservati disegni dei fabbricati.

I 50 fascicoli della cartella 173 (CLXXII) e i 28 della cartella 174 (CLXXIII) contengono essenzialmente atti di vendita e permuta di proprietà; mentre i 51 fascicoli della cartella 177

(CLXXVI) atti di locazione di diverse proprietà (Prato di Volpe, Mirandola, Fornace, Carbone, cassina Nova, ecc.).

Sottoserie 1.1.26

Pietra de' Giorgi

1597-1857

La sottoserie è composta da una cartella, la n. 178 (CLXXVII), contenente n. 10 fascicoli degli originari 18, con documentazione inerente a testamenti, investiture e vendite di terreni siti nel territorio di Pietra de' Giorgi.

Sottoserie 1.1.27

Pieve Porto Morone

0-1898

La sottoserie è composta da 20 cartelle, dalla n. 179 (vecchia segnatura CLXXVIII) alla 198 (vecchia segnatura CXC VII) per un totale di fascicoli 576. Risultano vuote le cartelle 187, 190 e 198.

I 16 fascicoli della cartella 179 contengono prevalentemente descrizioni e misurazioni dei beni situati nel territorio di Pieve Porto Morone; i fascicoli 4, 5 e 9, contengono disegni delle proprietà. I 7 fascicoli della cartella 180 (CLXXIX) contengono documenti relativi al pagamento di carichi fiscali alla Regia Camera; il fascicolo 2 contiene prospetti di caseggiati.

La cartella 181 (CLXXX), composta di 88 fascicoli contiene documentazione relativa a confessi di pagamento di affitti in danaro e natura; la documentazione del fascicolo n. 7 riguarda pagamenti di affitti per beni in Torrazza Coste.

La cartella 182 (CLXXXI) contiene 36 fascicoli di consegne, stime, visite e descrizione di beni, bilanci e stime di miglioramenti apportati ai diversi fondi; la 183 (CLXXXII) contiene 10 fascicoli di documentazione relativa ad atti giudiziari e carichi d'imposta.

La cartella 184 (CLXXXIII) contiene 9 fascicoli degli originali 10 (manca in fase. n. 9), con documentazione relativa ad investiture di case e annessi sedimi; così i 50 fascicoli della cartella 185 (CLXXXIV) . La cartella 186 (CLXXXV) contiene 22 fascicoli (degli originari 27), di vendite e investiture di case con sedimi annessi; così i 34 fascicoli della cartella 188 (CLXXXVII), nel fascicolo n. 15 è inserito un disegno.

I 45 fascicoli (degli originari 50), contenuti nella cartella 189 (CLXXXVIII) trattano essenzialmente di investiture e affrancazioni di livelli; il n. 5 contiene un disegno dei caseggiati affittati. La cartella 191 (CXC) contiene 35 fascicoli di investiture di terreni; così i 28 fascicoli della cartella 192 (CXCI). I 4 fascicoli della cartella 193 (CXCII), contengono istrumenti d'affrancazione livellaria; nei 40 fascicoli della cartella 194 (CXCIII), è contenuta documentazione relativa a locazioni di terreni e case, all'istrumento d'affitto, è spesso anche acclusa la consegna dei beni o i capitoli da osservarsi da parte dell'affittuario. I 22 fascicoli (degli originari 23) della cartella 196 (CXCV), contengono atti giudiziari relativi a scadenza di affitti ecc.; i fascicoli 3 e 4, contengono documentazione relativa allo scambio con la famiglia Beccaria, di beni in Torrazza Coste. La cartella 197 (CXCVI) contiene 17 fascicoli di permutate e vendite di case con sedimi e terreni.

Sottoserie 1.1.28

Po

1705-1798

La sottoserie è composta da due cartelle la 199 (vecchia segnatura CXCVIII) e 200 (CXCIX); mentre quest'ultima risulta vuota, la 199 contiene due fascicoli con documentazione relativa ad affitti del mulino sul Po di proprietà dell'Almo Collegio Borromeo.

Sottoserie 1.1.29

Quindenni

sec. XVI-1814

La sottoserie contiene 13 cartelle dalla n. 201 (CC) alla 213 (CCXII), per un totale di 136 fascicoli cartacei e due atti pergamenei, di documentazione relativa al pagamento delle decime o quindenni da parte del Collegio Borromeo alla Camera apostolica di Roma per la proprietà di Besate e altre.

Con Breve di Pio IV nel 1564, fu unito al Collegio Borromeo, per il suo mantenimento, il priorato di San Maiolo dell'ordine cistercense, passarono al Collegio anche i beni di Besate. Nel 1575, San Carlo, con autorità apostolica e breve di Gregorio XIII, smembrò alcuni beni in Besate, diocesi di Milano, che costituivano circa un terzo della rendita complessiva della possessione, e, li unì in perpetuo alla Mensa capitolare dei beneficiati corali della Chiesa Metropolitana di Milano.

Dall'unione del priorato, il Collegio fu tassato a pagare scudi 916,5 a titolo di quindennio e, solo il Collegio, anche dopo l'avvenuto smembramento dei beni di Besate, risultava essere iscritto nei libri della cancelleria apostolica. Attraverso amichevole transazione, stipulata in data 6 maggio 1603, la Mensa di Milano si è sempre impegnata al pagamento, al Collegio, dell'indennità, corrispondente a scudi 300. Il Collegio a sua volta versava alla cancelleria Apostolica l'intero ammontare del corrispettivo.

La cartella 201 (CC), contiene 14 fascicoli relativi a convenzioni tra il Collegio e la Chiesa metropolitana di Milano in merito alla suddivisione delle quote per il pagamento di decime e quindenni; così i tre fascicoli della cartella 203 (CCII). Degli originari 11 fascicoli della cartella 202 (CCI), ne sono rimasti due, contenenti confessi della Camera apostolica di Roma al Collegio, i rimanenti 9 atti pergamenei, sono collocati nel Fondo pergamene. Gli 11 fascicoli della cartella 204 (CCIII) sono conti e memorie relativi al quindennio pagato a Roma dal Collegio, unitamente alla Chiesa metropolitana di Milano. La cartella 206 (XXV) contiene 13 fascicoli di editti relativi al pagamento decime. Le cartelle 207 (CCVI) e 208 (CCVII) relativamente di 7 e 9 fascicoli, contengono descrizione dei beni del Collegio, bilanci, spese e documentazione varia, in merito alla riduzione del pagamento di decime; così anche gli 8 fascicoli cartacei e le 2 pergamene della cartella 209 (CCVIII). Nei 12 fascicoli della cartella 210 (CCIX) sono confessi e ricevute di pagamento per decime.

La cartella 211 (CCX) contiene 32 fascicoli di lettere ducali, editti, ricorsi, notificazioni e confessi; i fascicoli 14 - 19 contengono documentazione relativa all'esenzione del pagamento del dazio per neve e ghiaccio. I 10 fascicoli della cartella 212 (CCXI) contengono documentazione relativa al commercio di vettovaglie ed al pagamento di dazi nello Stato di Sardegna.

Sottoserie 1.1.30

Redavalle

1320-1870

La sottoserie è composta da un'unica cartella, la 214 (CCXIII), con fascicoli 16 di locazioni, investimenti e vendite. L'ultimo fascicolo contiene un disegno della possessione Manizzola.

Sottoserie 1.1.31

Robecco

1764-1803

La cartella 215 (CCXIV), unica della sottoserie, doveva in origine contenere 2 fascicoli, ora trasferiti e collocati nel fondo "Eredità Rho".

Sottoserie 1.1.32

Santa Giuletta

0-1896

La sottoserie è composta da 3 cartelle, dalla 216 (CCXV) alla 218 (CCXVII), per un totale di 56 fascicoli.

La cartella 216 contiene 37 fascicoli, di cui 9 camicie vuote, i cui atti, pergamenei, sono stati collocati nel Fondo pergamene, tutti registati nell'Inventario pergamene. Il fascicolo n. 6 contiene la descrizione dei beni del monastero di San Maiolo in Santa Giuletta, livellati alla famiglia Beccaria; i rimanenti contengono confessi di pagamento di affitti degli eredi Beccaria.

La cartella 217 (CCXVI) contiene 11 fascicoli degli originari 32, essenzialmente atti di causa contro la famiglia Beccaria.

Negli 8 fascicoli della cartella 218 (CCXVII) sono conservate investiture di beni a diversi.

Sottoserie 1.1.33

San Genesio

1761-1874

La sottoserie è composta da un'unica cartella la 219 (CCXVIII) di 2 fascicoli e 33 manifesti camerale e regie patenti; il primo fascicolo conserva 6 schizzi di appezzamenti di terreno.

Sottoserie 1.1.34

San Martino [Siccomario]

0-1847

La sottoserie comprende 12 cartelle, dalla n. 220 (CCXIX) alla 231 (CCXXX) per un totale di 174 fascicoli. Risultano vuote le cartelle 230 (CCXXIX) e 231 (CCXXX).

La cartella 220 contiene 41 fascicoli di investiture di proprietà diverse e liti per passaggi d'acqua; così i 32 fascicoli della cartella 221 (CCXX).

Le cartelle 222 (CCXXI) - 224 (CCXXIII), contengono un unico fascicolo ciascuna, di atti del sec. XVI del priorato di San Maiolo contro il fittabile dei beni di Santa Maria della Strada; il singolo fascicolo della cartella 225 (CCXXIV) contiene confessi di pagamento affitti, misurazioni di beni e consegne, relativi alla proprietà di Santa Maria della Strada.

I 16 fascicoli della cartella 226 (CCXXV) e i 32 della 227 (CCXXVI) contengono esenzioni per tasse, procure, investiture e confessi, ecc. sempre relativi alla possessione di Santa Maria della Strada; così i 14 fascicoli della cartella 228 (CCXXVII). Nella cartella 229 (CCXXVIII) sono 3 fascicoli di atti di causa del Collegio contro i diversi fittabili dei beni in Santa Maria della Strada.

V) SAN RE – ORTO DI SAN GIOVANNI E GIARDINO ALUNNI

Sottoserie 1.1.35

San Re

1406-1924

La sottoserie è composta da 51 cartelle, dalla n. 232 (vecchia segnatura CCXXXI) alla 282 (vecchia segnatura CCLXXX), per un totale di 677 fascicoli. Sono vuote le cartelle 262 (CCLX) e 268 (CCLXVI).

La cartella 232 contiene 11 fascicoli (di quattro è presente solo la camicia, gli atti pergamenei sono stati collocati nel Fondo pergamene), relativi a stime, miglioramenti e vendite di proprietà in San Re. Le cartelle 233 (CCXXXII) di 46 fascicoli, la 239 (CCXXXVII) e la 240 (CCXXXVIII) entrambe di due fascicoli, la 241 (CCXXXIX) di 9 fascicoli, la 242 (CCXL) di 12 fascicoli, la 243 (CCXLI) di 11 fascicoli, contengono documentazione inerente alla costruzione e spurgo della

Roggia Cappella o Capella e a vendite e permutate di case e terreni. La cartella 234 (CCXXXIII) contiene 12 fascicoli con documentazione relativa ad istanze, denunce e cause per utilizzo improprio delle acque, per pesca abusiva ed esportazione di terra. I 13 fascicoli della cartella 235 (CCXXXN) contengono documentazione relativi alla costruzione e manutenzione del cavo detto di Rea e del nuovo in castrone nel territorio di Verrua. La cartella 236 (CCXXXV) contiene 16 fascicoli con documentazione circa la manutenzione dell'arginane detto di Rea e di altri argini situati sul territorio di Verrua.

Le cartelle 237 (CCXXXV e mezzo) composta di un unico volume e 238 (CCXXXVI) di 2 fascicoli, contengono gli atti della causa del Collegio contro la famiglia Corti, affittuaria di beni in San Re.

La cartella 244 (CCXLII) di 12 fascicoli, contiene documentazione relativa al cavo colatore di Verrua.

I 20 fascicoli della cartella 245 (CCXLIII) contengono confessi di pagamento di fitti, atti giudiziali e convenzioni con gli affittuari di San Re. La cartella 246 (CCXLN) di 33 fascicoli, contiene nel primo fascicolo gli atti relativi alla suddivisione dei beni di San Re in sette possessioni (Giberta, Mirandola Maggiore, Mirandola Minore, Chiarabella, Zerba, Vitagliana o Vitaliana e Renata) e nei fascicoli seguenti le misure e le diverse consegne dei detti beni, affittati tutti e sette, nel 1783 con contratto novennale, a Pietro Gatti come risulta dalla raccolta degli atti nel volume del fascicolo 33. Le cartelle 247 (CCXLV) di 13 fascicoli, 248 (CCXL VI) di 30 fascicoli e 249 (CCXL VII) di 37 fascicoli contengono descrizioni e consegne delle diverse possessioni di San Re ai rispettivi affittuari, dall'anno 1794 al 1860.

La cartella 250 (CCXLVIII) di 12 fascicoli contiene essenzialmente documentazione relativa alla manutenzione della roggia Cappella e del torrente Verzate; il fascicolo 11, raccoglie gli atti relativi al contratto per la fornace di San Re. I 16 fascicoli della cartella 251 (CCXLIX), contengono tipi e planimetrie dei corsi d'acqua e dei fabbricati del Collegio in San Re.

I 10 fascicoli della cartella 253 (CCLI) e l'unico fascicolo della cartella 254 (CCLII), contengono documentazione relativa al pagamento di carichi fiscali.

I 10 fascicoli della cartella 255 (CCLIII) contengono documentazione relativa ai fontanili.

La cartella 256 (CCLN) contiene 5 fascicoli di inventari di beni mobili.

Nelle cartelle 257 (CCLV) - 261 (CCLIX) sono contenute investiture, transazioni, vendite e atti di causa relative alle possessioni in San Re.

I fascicoli delle cartelle 263 (CCLXI) - 267 (CCLXV), contengono documentazione dall'anno 1482 al 1864, relativa a contratti di locazione e massarizio dei diversi beni in San Re, con relativi capitoli da osservarsi da parte dei fittabili.

La cartella 269 (CCLXVII) contiene 9 fascicoli con documentazione inerente a liquidazioni rilasciate dal Collegio a diversi fittabili, per migliorie apportate ai tenimenti e misure e rilievi per la costruzione della Roggia Cappella.

I 12 fascicoli della cartella 273 (CCLXXI) contengono documentazione inerente alla costruzione della chiesa di San Re, all'elezione dei cappellani e alle messe da officiarsi.

La cartella 274 (CCLXXII), contiene 11 fascicoli di documentazione relativa alla costruzione di cavi per lo scarico delle acque nella roggia Cappella e nel Po; i 12 fascicoli della cartella 278 (CCLXXVI) contengono carte relative alla ricostruzione e restauri dei ponti sopra la roggia Cappella e il torrente Verzate, al progetto per la rettificazione di un tronco di strada per Barbianello e alla costruzione della ferrovia Bressana - Broni.

La cartella 277 (CCLXXV) contiene 18 fascicoli di confessi di pagamenti rilasciati da fittabili al Collegio.

La cartella 279 (CCLXXVII) contiene 10 fascicoli prevalentemente di convenzioni stipulate tra il Collegio e contenti dei diversi cavi, in merito allo scarico delle acque ed all'espurgo dei fossi; nei 4 fascicoli della cartella 280 (CCLXXVIII) è documentazione inerente alle riparazioni ed altro, effettuate agli argini del torrente Verzate.

L'unico fascicolo della cartella 282 (CCLXXX) contiene documentazione relativa al rilascio dei beni di San Re, sequestrati dall'Impero francese.

BIBLIOGRAFIA: Maria Carla Devoti, *Un fondo Borromaico nell'Oltrepo: la possessione di San Re (1564 - 1785)*. Tesi di laurea A.A. 1979-1980, Università degli studi di Pavia, Facoltà di lettere e filosofia.

Sottoserie 1.1.36

Scaldasole

1521-1815

La sottoserie comprende le cartelle dalla n. 283 (CCLXXXI) alla 285 (CCLXXXIII), quest'ultima vuota, per un totale di 38 fascicoli.

La cartella 283 contiene 30 fascicoli di confessi di pagamento di affitti, locazioni, vendite e misurazioni di terreni; i fascicoli 23 alias 24 e 30 alias 31, contengono disegni di beni in Scaldasole. La cartella 284 (CCLXXXII) contiene 8 fascicoli di transazioni con livellari; i fascicoli 2 e 4 contengono disegni delle proprietà del Collegio.

Sottoserie 1.1.37

Semiana

1675-1681

La sottoserie è composta da un'unica cartella la n. 286 (CCLXXIV), di due fascicoli di atti contro il feudatario di Semiana.

Sottoserie 1.1.38

Torrazza [Coste]

0-0

Si veda la documentazione relativa collocata nella sottoserie 1.1.4 BESATE, vecchia segnatura cart. XII.

Sottoserie 1.1.39

Vigevano

sec. XV-1900

La sottoserie comprende 6 cartelle dalla n. 287 (vecchia segnatura CCLXXXV) alla 292 (vecchia segnatura CCXC) per un totale di 58 fascicoli.

Le cartelle 287 - 290 (composte ciascuna di un singolo fascicolo, contengono documentazione inerente alla causa dell'Almo Collegio Borromeo contro gli eredi della famiglia Ardizi di Vigevano, per proprietà del monastero di San Maiolo investite a fitto perpetuo nell'anno 1405 ad Antonio Ardizi.

I 42 fascicoli della cartella 291 (CCLXXXIX) contengono essenzialmente pagamenti di livelli dovuti dalla famiglia Ardizi al Collegio.

Nella cartella 292 sono contenuti 11 fascicoli di vendite, affitti e investiture di diversi pezzi di terra in Vigevano.

Sottoserie 1.1.40

Voghera

1429-1594

La sottoserie è composta di un'unica cartella la n. 293 (CCXCI) di 5 fascicoli.

Il primo fascicolo contiene un atto pergamenaceo: la bolla di Pio IV che accorpa al Collegio l'Ospedale di Voghera. I successivi fascicoli trattano di locazioni e atti giudiziari.

Sottoserie 1.1.41

Appendice

1300-1911

La sottoserie Appendice (così chiamata dal Repertorio ottocentesco) contiene 13 cartelle dalla n. 294 (CCXCI e mezzo) alla 306 (CCCIII) trattanti le seguenti materie:

- Nomine e procure dei diversi amministratori del Collegio, 2 cartelle per un totale di 68 fascicoli.
- Livelli passivi, una cartella di 14 fascicoli.
- Testamenti, una cartella di 6 fascicoli.
- Chiavica, una cartella di un fascicolo.
- Eredità Viola, 4 cartelle per un totale di 8 fascicoli e 3 registri.
- Somministrazioni di capitali, una cartella di 18 fascicoli.
- Censi e capitali attivi, una cartella di 24 fascicoli.
- Bilanci, 2 cartelle per un totale di 2 fascicoli e 16 registri.

Sottoserie 1.1.42

Casteggio

1778-1833

La sottoserie è composta da una cartella la n. 307 (CCCIV), di due fascicoli relativi a transazioni di proprietà e affitti.

Sottoserie 1.1.43

Santa Mostiola

1822-1823

La sottoserie è composta da un'unica cartella la 308 (CCCV), di un solo fascicolo di ipoteche a favore del Collegio e censimento dei boschi in San Martino Siccomario.

Sottoserie 1.1.44

Requisizioni militari

1796-1822

La sottoserie è composta da una cartella la 309 (CCCVI), di 4 fascicoli con documentazione relativa a crediti del Collegio per alloggiamenti militari.

Sottoserie 1.1.45

Arginone e colatore di Verrua

1742-1840

La sottoserie è composta da due cartelle la n. 310 (CCCVII) e la n. 311 (CCCVIII), di 7 fascicoli con documentazione relativa alla riparazione dell'Arginone di Rea e del colatore di Verrua.

Sottoserie 1.1.46

Convento e chiesa dei Cappuccini

sec. XVI-1893

La sottoserie è composta da 5 cartelle dalla cart. 312 (CCCIX) alla 316 (CCCXIII) per un totale di 35 fascicoli. Sono vuote le cartelle 315 (CCCXII) e 316.

La cartella 312, di due fascicoli, contiene documentazione relativa alla costruzione di un nuovo monastero e chiesa dedicata a Sant'Antonio da Padova, per i padri Cappuccini, e carte circa l'uso

dell'acqua della Fossa del Castello.

La cartella 313 (CCCX), di 8 fascicoli contiene essenzialmente documentazione relativa all'acquisto da parte del Collegio della chiesa e monastero dei padri Cappuccini.

La cartella 314 (CCCXI) contiene 25 fascicoli con documentazione riguardante gli affitti degli orti siti sul terreno dell'ex convento dei Cappuccini.

Sottoserie 1.1.47

Pio Luogo Pertusati

sec. XVIII-1880

La sottoserie è composta da 3 cartelle dalla n. 317 (vecchia segnatura CCCXIV) alla n. 319 (vecchia segnatura CCCXVI) per un totale di 26 fascicoli.

La cartella 317 contiene 5 fascicoli con documentazione relativa alle diverse successioni nella proprietà del Pio Luogo Pertusati, dalla vendita fatta nel 1790 dal Pio albergo Trivulzio di Milano, all'acquisto da parte del Collegio nel 1823.

Le cartelle 318 e 319 rispettivamente di 4 e 17 fascicoli, contengono investiture e locazioni.

Sottoserie 1.1.48

Abbonamenti, assicurazioni ed esenzioni

1789-1880

La sottoserie è composta da 3 cartelle dalla n. 320 (CCCXVII) alla n. 322 (CCCXIX) per un totale di 29 fascicoli. L'unico fascicolo della cartella 320 contiene documentazione relativa all'abbonamento del quinto canone.

La cartella 321 (CCCXVIII) contiene 27 fascicoli di documentazione inerente a polizze d'assicurazione contro grandine e incendi per le proprietà del Collegio.

La cartella 322 contiene un unico fascicolo di ricorsi e atti del Collegio in merito all'esenzione dei dazi per i generi estratti nelle proprietà del Collegio negli Stati sardi.

Sottoserie 1.1.49

Orto di San Giovanni e Giardino degli Alunni

sec. XIX-1872

La sottoserie composta di una singola cartella la n. 323 (CCCXX) di 4 fascicoli contiene contratti d'affitto stipulati con Giovanni Massacra per i terreni detti di San Marco, San Giovanni e degli Alunni.

VI) bozza inventario provvisorio: LAGO DE' PORZI – CAMPOLUNGO – PEGAZZERA – SAN RE – COMAIRANO (documentazione non inserita nel Repertorio del 1818)

Serie 1.1

Proprietà fondiaria o Possessioni

Sono state qui inserite le 25 cartelle contenenti documentazione dei secoli XIX e XX inerente ad istromenti d'affitto e consegne di beni nei territori di Lago de' Porzi (b. 1), Campolungo (b. 1), Pegazzera (bb. 6), San Re (bb. 16) e Comairano (b. 1). Le cartelle non sono state segnalate nel Repertorio del 1818.

Alcuni fascicoli con vecchia segnatura sono stati estrapolati e riposti nelle loro originarie cartelle, da dove, come da Repertorio, risultavano mancanti.

In fase di stesura definitiva dell'inventario, le cartelle, con l'attuale loro numerazione, andranno

inserirle in coda alle rispettive sottoserie.